



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1998 del 10/09/2018

Classifica: 008.05.01

Anno 2018

(6903165)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA PROGRI SHKELZEN PER TAGLIO DI DIRADAMENTO DI FUSTAIA DI SPECIE QUERCINE IN LOCALITA' "POGGIO FONTANELLE - LE VALLI" NEL COMUNE DI CALENZANO - ARTEA N. 2018FORATBIGHSSML82T21D612M0480050101 - RIF. AVI 26198
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;

I.6 – il Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 29/01/2018 con il quale è stata conferito al Dott. Arch. Riccardo Maurri l’incarico dirigenziale della Direzione Progetti Strategici;

I.7 - l’atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Shkelzen Proгри, in qualità di acquirente del soprassuolo boschivo, ha presentato in data 27/12/2017, acquisita con protocollo interno n. 59923, domanda per:

- taglio di diradamento di una fustaia coetaneiforme di specie quercine di 60 – 70 anni, caratterizzata da copertura non colma, nella particella n. 26 del foglio di mappa n. 18 del Comune di Calenzano, di proprietà del sig. Samuele Ghisu,
- taglio di bosco ceduo matricinato irregolare di specie quercine con orniello, ciliegio, acero campestre, olmo, pino nero e pino marittimo, di circa 40 anni, nella particella n. 25 del foglio di mappa n. 18 del Comune di Calenzano, di proprietà del sig. Alessandro Ciampalini,

II.2 – che le domande devono essere presentate distintamente per ciascuna proprietà;

II.3 – che nella particella n. 25, proprietà Ciampalini Alessandro è già stato eseguito nell’annualità 2013/2014 il diradamento di una fustaia coetaneiforme di pino nero (domanda ARTEA 2013FORDT-BICMPLSN61L23D575R0480050101);

II.4 – che l’istanza è risultata ammissibile solo per il diradamento della fustaia coetaneiforme di specie quercine in località “Poggio Fontanelle - Le Valli”, nella particella n. 26 del foglio di mappa n. 18 del comune di

Calenzano, per una superficie complessiva di 02.08.40 ha, alla quale è stato attribuito il n. 2018FORATBI-GHSSML82T21D612M0480050101;

II.5 - che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota prot. n. 40385 del 03/09/18, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Si esprime, altresì, parere favorevole al diradamento della fustaia di latifoglie come sopra identificata, con le seguenti prescrizioni:

a) l'intervento dovrà essere preceduto dalla preventiva individuazione e marcatura con vernice appariscente degli alberi da rilasciare, eseguita da tecnico abilitato e regolarmente iscritto all'Albo professionale di riferimento. Della operazione dovrà conservarsi il piedilista che dovrà essere esibito, su richiesta degli Organi accertatori, in sede di controllo successivo.

b) l'intensità dell'intervento, ancorché stabilita in sede di martellata, non dovrà in ogni caso superare il massimo del 30% delle piante vive, come previsto all'art. 30 punto 6 lett. b del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i.), e rilasciare almeno il 75% di copertura

c) il diradamento dovrà rispettare i criteri di intervento previsti all'art. 30 punto 7 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i.) e comunque, non allargare le chiazze presenti;

d) durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere sempre salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale;

e) le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici dovranno essere eseguite con terreno asciutto;

f) al termine delle operazioni di esbosco le eventuali piste temporanee ed i tracciati delle linee di esbosco dovranno essere opportunamente protetti dall'erosione delle acque superficiali mediante copertura del suolo con materiale di risulta, mentre sulla viabilità permanente in corrispondenza dei punti di ristagno dell'acqua dovranno essere messe in opera idonee opere di regimazione (sciacqui trasversali);

g) per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.”.

(III)CONSIDERATO

III.1 – che l'istanza presentata è risultata ammissibile solo limitatamente all'intervento di diradamento della fustaia coetaneiforme nella particella n. 26 foglio di mappa n. 18, proprietà Samuele Ghisu;

III.2 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.5 hanno espresso **esito favorevole**;

III.3 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento di diradamento nella particella n. 26 del foglio di mappa n. 18, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.5 del presente atto;

- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che sia comunicata alla scrivente Amministrazione, almeno una settimana prima, la data di inizio lavori, a mezzo posta, e-mail o PEC;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii..

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni successivi, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 10/09/2018

**MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI
- AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”